

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANZIO III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9 Aspetti generali
- 11 Priorità desunte dal RAV
- 13 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 15 Piano di miglioramento
- 29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **30** Aspetti generali
- 45 Traguardi attesi in uscita
- 48 Insegnamenti e quadri orario
- 52 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94 Attività previste in relazione al PNSD
- **105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- **115** Aspetti generali
- **122** Modello organizzativo



- 125 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **126** Reti e Convenzioni attivate

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

A- Il contesto socio-economico degli studenti risulta MEDIO-BASSO, per cui l'Istituto cerca di: 1) promuovere, sviluppare e valorizzare il potenziale degli studenti; 2) rimuovere le interferenze negative che ostacolano il processo di insegnamento- apprendimento. B- Nell'Istituto e' presente il 26% circa di studenti non italofoni. Visto il dato, la scuola promuove attraverso i docenti, la Commissione Intercultura, i Mediatori Linguistico-Culturali, un progetto flessibile finalizzato all'inserimento e all'integrazione degli studenti e del territorio.

Vincoli

A1a- Carenza di personale docente e di ore da destinare ad interventi individualizzati, sistematici. A1b- Carenze strutturali (aule e spazi), strumenti multimediali e laboratori. A2a- Alto numero di studenti per classe A2b- carenza di presenza da parte delle famiglie B- Carenza di personale docente e di ore da destinare ad interventi individualizzati e sistematici per l'apprendimento della Lingua Italiana L2. - Carenza d'interventi da parte dell'Ente Locale - Difficolta' di adattamento culturale da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le peculiarita' che caratterizzano il nostro territorio sono : 1- il pendolarismo; 2- presenbza di un alto tasso di immigrazione (Africa Centro-Settentrionale, Sub Continente Indiano, Europa dell'Est), 3- Incremento edilizio (centri residenziali) 4- Attivita' commerciali (piccola industria, pesca e agricoltura) Le risorse presenti nel territorio sono: 1- Biblioteca Comunale. 2- Riserva Naturale Regionale di "Tor Caldara", presenza di Siti Archeologici. Il contributo dell'Ente Locale si esplicita in: 1- Trasporto alunni 2- Mensa Scolastica 3- Stanziamenti piccoli fondi (prevalentemente per la minuta manutenzione delle scuola) ed Edilizia Scolastica.



Vincoli

- La scarsa efficienza del trasporto urbano ed extraurbano - La scarsita' di luoghi di aggregazione, anche per bambini di cultura altra di seconda generazione. - La riduzione di spazi verdi (parchi) - Gli introiti delle piccole industrie non sono in grado di sostenere una sponsorizzazione sistematica della scuola e delle sue attivita'. - L'esigua presenza di operatori non consente un'ampia proposta di attivita'. - Poca cura dei Siti, da parte degli Enti di riferimento. - Insufficiente collaborazione tra Scuola ed Ente. - L'Ente Locale non e' sempre puntuale nell'erogazione dei servizi (rilevanti anche i problemi legati all'Edilizia Scolastica).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

-Le strutture presenti nella scuola sono: classi, luoghi-mensa, laboratori, palestre,cortili, biblioteche (solo in alcuni plessi dell'Istituto). L'Istituto e' raggiungibile attraverso: il Treno locale,le Autolinee, il mezzo proprio. Gli strumenti multimediali in uso nella scuola sono LIM e i laboratori d'Informatica. Le risorse economiche, sulle quali puo' contare l'istituto sono: i Fondi Statali, i Contributi dell'Ente Locale, Fondi Europei e Regionali per specifici progetti, alcune sponsorizzazioni di privati e il contributo volontario delle famiglie, finalizzato all'acquisto di materiali ad uso didattico.

Vincoli

- Insufficiente numero di aule e spazi rispetto la richiesta del territorio. - Edifici Scolastici che necessitano di manutenzione. - Gli strumenti multimediali sono presenti nelle varie sedi anche se da potenziare e/o rinnovare - I contributi Statali risultano insufficienti a coprire il reale fabbisogno della scuola, mentre gli interventi economici dell'Ente Locale sono limitati ed erogati con notevole ritardo.

- I Fondi Europei sono vincolati alla realizzazione di Progetti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ANZIO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
|---------------|--|
| Codice | RMIC8C700E |
| Indirizzo | VIA MACHIAVELLI 10/B LAVINIO STAZIONE-ANZIO 00042 ANZIO |
| Telefono | 069873212 |
| Email | RMIC8C700E@istruzione.it |
| Pec | rmic8c700e@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icanzio3.edu.it/ |

Plessi

ANZIO III - C.COLLODI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|---|
| Codice | RMAA8C701B |
| Indirizzo | VIA BOTTICELLI S.N.C. LAVINIO 00042 ANZIO |
| Edifici | • Via Machiavelli snc - 00040 ANZIO RM |

RODARI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|
| Codice | RMAA8C702C |

| Indirizzo | VIA DEI GAROFANI ANZIO 00042 ANZIO |
|-----------|---|
| Edifici | Via dei Garofani snc - 00040 ANZIO RM |

CARLO COLLODI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|--|
| Codice | RMEE8C701L |
| Indirizzo | VIA MACHIAVELLI 10/B LAVINIO STAZIONE 00042 ANZIO |
| Edifici | • Via Machiavelli snc - 00040 ANZIO RM |
| Numero Classi | 26 |
| Totale Alunni | 519 |

GIANNI RODARI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|---|
| Codice | RMEE8C702N |
| Indirizzo | VIA DEI GAROFANI ANZIO 00042 ANZIO |
| Edifici | Via dei Garofani snc - 00040 ANZIO RM |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 58 |

EX ANMIL (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-------------------------------------|
| Codice | RMEE8C703P |
| Indirizzo | LUNGOMARE CELESTE ANZIO 00042 ANZIO |



Edifici

• Lungomare Celeste snc - 00040 ANZIO RM

| Numero Classi | 5 |
|---------------|----|
| Totale Alunni | 97 |

I.C. ANZIO III -SMS VIA GOLDONI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|--|
| Codice | RMMM8C701G |
| Indirizzo | VIA MACHIAVELLI 10/C LAVINIO 00042 ANZIO |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 306 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
|---------------------------|--|----|
| | Informatica | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 90 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |

Approfondimento

Atelier creativo è uno spazio allestito con i finanziamenti ottenuti con la partecipazione all'avviso pubblico "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" (Azione #7 del PNSD) divenuto una realtà scolastica permanente e dotata di strumenti multimediali e prodotti di robotica dove gli studenti, in relazione all'età e al livello di competenze e abilità possedute, possono ideare, progettare e creare oggetti e prodotti, passando dal reale al virtuale e dal virtuale al reale, alla scoperta del "come si fa" o avvicinarsi al pensiero computazionale e la robotica educativa.

Per rendere possibile tutto questo la scuola organizza corsi pomeridiani di potenziamento caratterizzati da una didattica laboratoriale, dove il sapere e saper fare si incontrano, favorendo il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente. Il Progetto "STEM for all" realizzato in



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

collaborazione con il dipartimento di Informatica dell' Università degli Studi di Roma La Sapienza e che tiene conto delle skills del 21° secolo, si propone di sviluppare conoscenze nell'ambito dell'informatica e del pensiero computazionale, promuovere la passione per le discipline STEM (science, technology, engineering e mathematics) e promuovere il superamento dei pregiudizi di genere.

La scuola si è dotata di una Policy di e-safety costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, intesa come insieme di norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, la prevenzione e la gestione delle problematiche connesse.



Risorse professionali

Docenti 142

Personale ATA 28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità che orientano le scelte strategiche dell'istituto sono direttamente riconducibili alla nota ministeriale n. 643 del 23 aprile 2021 che riconosce il "non lasciare indietro nessuno" come la sfida di sempre della scuola, con contorni ancora più impegnativi vista la crisi del nostro tempo. A tal fine è necessario rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti.

La scuola intende mobilitare tutte le sue risorse (umane, professionali, gli strumenti didattici ed operativi) per accogliere gli alunni nella loro specificità, progettare con attenzione tempi e spazi di relazione, ricostruire le connessioni interrotte, aprirsi ad altre modalità che moltiplichino le relazioni possibili.

Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari implica essenzializzare il curricolo, sviluppando una didattica per competenze, incentrata sui nuclei fondanti delle discipline, attraverso una progettazione flessibile che selezioni i contenuti imprescindibili e contestualizzi l'apprendimento. "La scuola ha il compito di ricollegare gli apprendimenti informali ("sparsi" e a volte inconsapevoli) degli alunni, in questo periodo di pandemia, con quelli formali", nota ministeriale n. 643 del 23 aprile 2021: valorizzare gli apprendimenti generati dall'esperienza vissuta e creare connessioni con ciò che la scuola insegna è un passaggio inevitabile. Occorre inoltre prestare particolare attenzione alla valutazione come dimensione formativa, opportunità di dialogo tra docenti ed alunni, occasione per leggere in profondità bisogni educativi ed inclinazioni.

Il contesto dell'insegnamento sta cambiando profondamente e l'uso della tecnologia ha impresso una accelerazione enorme (anche in relazione all'insorgenza della pandemia) verso un'evoluzione della scuola. Gli studenti e le studentesse sono immersi nel contesto tecnologico-informatico, usano la Rete quotidianamente, talvolta in modo più "intuitivo" ed "agile" rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori "competenze digitali". Le competenze digitali sono sempre più

riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. La nostra scuola, in linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e con il protocollo di Generazioni Connesse, si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali anche attraverso la progettazione e l'implementazione di un curricolo digitale.

Da circa 7 anni il nostro Istituto ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione che ha come fulcro centrale la partecipazione ai programmi Erasmus+/eTwinning per rafforzare la dimensione europea dell'istruzione e della formazione, anche nell'ottica più ampia di curricoli europei.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base nell'Area logico-Matematica, Scientifica e Linguistica sia nella Scuola Primaria, sia nella Secondaria di I Grado.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza, (anche col supporto di tecniche innovative), del 10% degli studenti con esiti nel I quadrimestre: - al di sotto della sufficienza per la SSIG - con Livello di prima acquisizione, stabilita nel documento di valutazione nella scuola primaria

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica nelle classi V di scuola primaria e III nella SSIG rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Raggiungere la media regionale negli esiti complessivi dell'Istituto .

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: Percorsi di robotica educativa

I percorsi ormai attivi da diversi anni tengono conto delle Skills del 21° secolo e si propongono di: sviluppare conoscenze nell'ambito dell'informatica e del pensiero computazionale; promuovere la passione per le discipline STEM; promuovere il superamento dei pregiudizi di genere. Le alunne e gli alunni sperimentano, progettano e rielaborano le esperienze di apprendimento, assumendo un ruolo attivo attraverso la ricerca di soluzioni creative a problemi che riguardano argomenti di matematica, geometria, scienze, tecnologia, informatica, coding e la programmazione di robot Lego Mindstorms/WeDo (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) e semplici robot come BeeBot, Cubetto, Ozbot, mTiny... (Scuola dell'infanzia).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

O Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base nell'Area logico-Matematica, Scientifica e Linguistica sia nella Scuola Primaria, sia nella Secondaria di I Grado.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza, (anche col supporto di tecniche innovative), del 10% degli studenti con esiti nel I quadrimestre: - al di sotto della sufficienza per la SSIG - con Livello di prima acquisizione, stabilita nel documento di valutazione nella scuola primaria

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire nella progettazione alcuni COMPITI di REALTA' per la valutazione delle competenze

Ambiente di apprendimento

Raggiungere una dimensione metodologica-didattica privilegiata valorizzando le esperienza e le conoscenze degli alunni.

Inclusione e differenziazione

Promuovere percorsi e attivita' per gruppi eterogenei per favorire la collaborazione, l'inclusione e il successo scolastico.

Continuita' e orientamento

Attivita' educative comuni tra studenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'Istituto proporra' attivita' strettamente connesse alla MISSION esplicitata nel

P.T.O.F.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

I docenti in organico sono utilizzati al massimo, con efficienza ed efficacia.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'Istituto continuera' la sua collaborazione con le associazioni del territorio (LIONS, Croce Rossa, Legambiente...).

Attività prevista nel percorso: Atelier Creativo

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
|--|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Responsabile dell'attività è il team digitale che insieme all'animatore digitale costruiscono percorsi per la realizzazione dei percorsi programmati. |
| Risultati attesi | Atelier creativo è uno spazio allestito con i finanziamenti ottenuti con la partecipazione all'avviso pubblico "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" (Azione #7 del PNSD) è divenuto una realtà scolastica permanente dotata di strumenti multimediali e kit per la robotica educativa dove gli |

studenti, in relazione all'età e al livello di competenze e abilità possedute, possono ideare, progettare e creare oggetti e prodotti, passando dal reale al virtuale e dal virtuale al reale, alla scoperta del "come si fa" o avvicinarsi al pensiero computazionale e la robotica educativa. Risultati attesi : 1. imparare e creare figure bi-tridimensionali (bozzetti, scenografie, burattini, marionette); 2. progettare e realizzare video/cartoni animati di tracce elaborate in gruppo 3. utilizzare prodotti iconici e materici per scopi dati (informazione pubblicità, illustrazione libri, fumetti).

Attività prevista nel percorso: Aula + (Pon Fesr "Realizzazione Ambienti Digitali" – Azione 10.8.1. A3)

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
|--|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Associazioni |
| Responsabile | Team digitale e animatore digitale Docenti di classe |
| Risultati attesi | Potenziare l'utilizzo di modelli didattici innovativi, che prevedono l'accesso e la creazione dei contenuti digitali. Gli alunni dotati di tablet possono lavorare in rete tra loro, su piattaforme condivise, in videoconferenza e attraverso il salvataggio sul cloud. Il progetto innovativo dal punto di vista didattico prevede una vera e propria riorganizzazione metodologica, attraverso l'uso dei contenuti digitali e strategie inclusive. |

Attività prevista nel percorso: POC - Programma Operativo

Complementare "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 7/2023 |
|--|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| Responsabile | Docenti esperti |
| Risultati attesi | Potenziamento delle conoscenze e abilità di matematica e STEM. |

Percorso n° 2: Potenziamento inglese L2 e lingua italiana L2

L'istituto propone e sviluppa percorsi educativi, di alfabetizzazione e rinforzo di italiano L2 per gli alunni non italofoni. I percorsi sono rivolti ad alunni/e di altre culture, in interazione con alunni/e italofoni e si svolgono in modalità laboratoriale secondo il seguente schema:

- laboratori di accoglienza e prima alfabetizzazione laboratori di lingua italiana livello A1
- laboratori di lingua italiana livello A2
- laboratori potenziamento di lingua italiana , con particolare riferimento alla lingua per lo studio Le attività laboratoriali potranno essere svolte durante tutto l'anno scolastico, anche di sabato.

Il nostro Istituto mira a potenziare e valorizzare l'apprendimento della lingua inglese, è da tempo un centro di preparazione per le certificazioni Cambridge English, una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rispecchiano i livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue. Il percorso graduale e strutturato favorisce l'apprendimento della lingua inglese aiutando gli studenti a sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. Gli alunni della classe quinta di scuola primaria vengono preparati per sostenere l'esame Pre A1 Starters (YLE Starters), mentre quelli del secondo e terzo anno di scuola secondaria di primo grado sostengono gli esami CEFR A1 Movers (YLE Movers), CEFR A2 Flyers (YLE Flyers) CEFR A2 Key for Schools (KET). I corsi sono tenuti dai docenti di lingua inglese del nostro Istituto, da gennaio a maggio, in orario scolastico per gli alunni della primaria ed extra scolastico per gli alunni della SS1G. I percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English rispondono anche ai bisogni dell'utenza, sempre più attenta all'insegnamento della lingua inglese e collaborativa nel sostenere i ragazzi in questo percorso.

I certificati Cambridge University attribuiscono crediti formativi per gli esami di maturità e vengono inseriti nel portfolio linguistico elaborato dal Consiglio d' Europa, rispondendo appieno alle indicazioni del Quadro Europeo delle Competenze, alle nuove esigenze dell'era della mobilità e della comprensione interculturale, oltre a rappresentare una risorsa per l' integrazione degli alunni stranieri, verificano le abilità di comunicazione orale e scritta, ascolto e lettura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base nell'Area logico-Matematica, Scientifica e Linguistica sia nella Scuola Primaria, sia nella Secondaria di I Grado.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza, (anche col supporto di tecniche innovative), del 10% degli studenti con esiti nel I quadrimestre: - al di sotto della sufficienza per la SSIG - con Livello di prima acquisizione, stabilita nel documento di valutazione nella scuola primaria

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica nelle classi V di scuola primaria e III nella SSIG rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Raggiungere la media regionale negli esiti complessivi dell'Istituto.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

-Revisione/aggiornamento del Curricolo Verticale e Orizzontale per competenze -Corso di formazione docenti sulle competenze con risorse interne.

Ambiente di apprendimento

Prevedere un contesto di attivita' strutturate e non , per facilitare il processo secondo le modalita' attese (spazi appositi- laboratori).

Inclusione e differenziazione

Percorsi di alfabetizzazione di italiano come L2, progetti che favoriscono il dialogo, il confronto e la conoscenza dei diritti e doveri di tutti.

Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi e attivita' per gruppi eterogenei per favorire la collaborazione, l'inclusione e il successo scolastico.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'Istituto proporra' attivita' strettamente connesse alla MISSION esplicitata nel P.T.O.F.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

I docenti in organico sono utilizzati al massimo, con efficienza ed efficacia.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'Istituto coinvolgera' le famiglie nelle attivita' progettuali e nella parte formativa ad esse connessa

Attività prevista nel percorso: Benvenuto in casa nostra

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 7/2025 |
|--|---|
| Destinatari | Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | Il responsabile dell'attività progettuale e la Funzione Strumentale Legalità e intercultura coadiuvata dalla commissione accoglienza. |
| Risultati attesi | Rafforzamento degli strumenti linguistici e delle competenze curricolari. |

Attività prevista nel percorso: Certificazione Cambridge

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
|--|----------|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni | Docenti |

| coinvolti | |
|------------------|---|
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Coordinatore lingua inglese e docenti esperti |
| Risultati attesi | L'80% degli alunni partecipanti ai percorsi devono riuscire ad ottenere le seguenti certificazioni Pre A1 Starters (YLE Starters) scuola primaria CEFR A1 Movers (YLE Movers) SS1G CEFR A2 Flyers (YLE Flyers) SS1G CEFR A2 Key for Schools (KET)SS1G |

Attività prevista nel percorso: Progetti ERASMUS e eTwinning

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
|--|---|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Coordinatore progetti ERASMUS e docenti che attivano progetti eTwinning |
| Risultati attesi | Promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze; promuovere lo sviluppo professionale continuo dello staff; promuovere pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti. |

Percorso nº 3: Cittadinanza attiva e digitale

Le attività didattiche sono ampliate ed integrate sia da iniziative formative armonicamente

inserite nella programmazione educativo-didattica di ciascuna classe, sia attraverso laboratori extracurricolari a carattere innovativo, inclusivo e creativo.

Tali attività favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono al raggiungimento delle competenze del 21° secolo e delle soft skills necessarie alla formazione del futuro cittadino.

L'Istituto fa parte della rete delle scuole aderenti al progetto Unesco: ASP-net. Integra nelle proprie attività curricolari, programmi e progetti educativi a vocazione internazionale per la realizzazione dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: promozione di cittadinanza globale, cultura della pace e della non violenza; sviluppo sostenibile e modi di vivere sostenibili; apprendimento interculturale e riconoscimento della diversità culturale e del patrimonio artistico. Il linea con quanto promosso da UNESCO la scuola celebra Giornate nazionali ed internazionali tra quelle indicate da ASP- net.

L'Istituto, inoltre, aderisce da diversi anni al Progetto "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promosso dall'UNICEF e dal MIUR, che sostiene a livello nazionale ed internazionale un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità per poter sviluppare le proprie potenzialità. In linea con le proposte educative fornite dall'UNICEF sono affrontati diversi argomenti tra i quali parità di genere, bullismo e cyberbullismo, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, processi migratori, sviluppo sostenibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare i percorsi curricolari tenendo conto dei gruppi di livello presenti nelle classi.

Ambiente di apprendimento

Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Promuovere attività progettuali e non, atte a favorire la consapevolezza dell'importanza della condivisione, della legalità e delle diversità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'Istituto potenzierà la sua collaborazione con le associazioni del territorio (LIONS, Croce Rossa, Legambiente...).

L'Istituto coinvolgerà le famiglie nelle attività progettuali e nella parte formativa ad esse connessa.

Attività prevista nel percorso: Educazione alla sostenibilità

| Destinatari | Studenti |
|---------------------------------------|--|
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Docenti delle classi aderenti |
| Risultati attesi | Percorsi mirati allo sviluppo di una coscienza ambientale volta ad incoraggiare comportamenti responsabili dei futuri cittadini. Nello specifico verranno attivati itinerari guidati da esperti, su tematiche legate alla salute del pianeta realizzando laboratori pratico didattici sulla flora locale (messa a dimora di piante, quali la quercia) e sui rifiuti rintracciabili sulle nostre spiagge evidenziando con spirito critico il danno che procurano all'ambiente e le possibili alternative per contrastare l'inquinamento dell'ecosistema mare. |

Attività prevista nel percorso: POC - Programma Operativo Complementare "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

Tempistica prevista per la 6/2023

| conclusione dell'attività | |
|---------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| Responsabile | Docenti esperti |
| Risultati attesi | potenziamento delle abilità di lettura; ampliamento delle conoscenze musicali; potenziamento delle abilità di scrittura creativa; potenziamento delle abilità di italiano come L2. |

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 13 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca, attraverso riforme e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. Il Piano è in fase di progettazione.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa della nostra scuola tiene in considerazione la complessità del contesto di riferimento e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dei successivi decreti legislativi, tra i quali il decreto legislativo 66/2017 (che pone le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica) per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

Curricolo

Le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" tracciano un curricolo verticale che delinea un quadro coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, orientato alla formazione integrale della persona. Il progetto educativo e didattico dell'I.C. Anzio 3, si svolge in un processo a spirale, che parte dal basso verso l'alto, in una sequenzialità sempre più complessa.

Al centro sono le "competenze" degli allievi, secondo le indicazioni del D.M. 139/2007, "intese come mobilitazione e orchestrazione delle risorse personali per affrontare le situazioni che la realtà (scolastica e non) propone (D.P.R. 20 marzo 2009). Esse sono articolate nei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, scientificotecnologico, storico-sociale) e nelle "Competenze chiave di cittadinanza". Il Curricolo è strutturato per competenze in modo che l'azione didattica non si limiti ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad una azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento". (Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione 2017.)

La revisione del curricolo d'Istituto punta sull'essenziale, preferendo un alleggerimento dei contenuti in favore della scoperta dei principi generali delle discipline, nuclei fondanti ad alto potenziale generativo, indispensabili per l'acquisizione di ulteriori apprendimenti. L'essenzialità dei contenuti promuove al tempo stesso l'integrazione tra dimensione disciplinare e trasversale. Il rapporto dinamico tra insegnamento e apprendimento guida gli alunni affinché raggiungano gli obiettivi formativi fondamentali, prendano coscienza delle loro attitudini e delle loro potenzialità.

Per garantire e promuovere il benessere psicofisico dei ragazzi, divengono parte rilevante del curricolo, l'attività motoria e le forme di arte che permettono momenti di aggregazione e scambio.

Le competenze indicate dagli assi culturali portano progressivamente al raggiungimento e allo sviluppo delle "competenze chiave di Cittadinanza".

Educazione civica

La L. n.92 del 20 agosto 2019 e le successive "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" hanno introdotto ulteriori tematiche che si sviluppano trasversalmente in tutte le discipline. L'art.1 della Legge recita "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

L'educazione civica diventa apprendimento agito, nella quotidianità della giornata scolastica, nella misura in cui "individua nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto e del Patto di corresponsabilità ... "un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

La formazione integrale degli alunni trova così i suoi punti di forza, sulle capacità personali o Soft skills, introdotte dal Consiglio dell'Unione europea, come insieme di competenze trasversali che comportano capacità di comunicazione, lavoro in gruppo, spirito di iniziativa, pianificazione,

organizzazione, resilienza e fiducia in sé stessi.

I tre assi intorno a cui ruota sono:

☐ COSTITUZIONE, legalità e solidarietà

☐ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, anche in riferimento all' Agenda 2020/2030

☐ Educazione alla CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento è affidato ai docenti che scelgono le attività da svolgere, sia all'interno delle singole discipline, sia attraverso modalità multidisciplinari, documentando l'assolvimento della quota minima di 33 ore annue. È oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Per ogni classe, viene individuato un docente con compiti di coordinamento; egli formula la proposta di voto, raccogliendo le informazioni provenienti da tutti i docenti.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E ATTIVITA' ALTERNATIVE

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola. e contribuisce alla formazione integrale della persona dell'alunno. L' IRC come ogni disciplina, ha lo scopo di far acquisire all'alunno la chiave interpretativa necessaria per una lettura della realtà umana e religiosa. Il termine "religione" rimanda alle domande di senso universali che tutti gli uomini si pongono in relazione al loro esistere e alle loro esperienze. Un insegnamento di questo tipo, che non persegue finalità catechistiche, salvaguarda la laicità della scuola, al punto che

qualsiasi alunno (o genitore per lui) anche se appartiene ad altro credo religioso o non credente, può scegliere di avvalersene. L'insegnamento della religione con la sua metodologia studiata ed adattata al territorio e al contesto in cui opera la scuola, si colloca in modo strutturale e creativo nell'area linguistico - storico - artistico - espressiva, in cui a partire dal confronto interculturale ed interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso cui può aprirsi. È accompagnato ad affrontare anche le essenziali domande religiose e si misura con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. Quindi a livello metodologico verrà proposto un insegnamento che parte dall'esperienza e dalla vita concreta del bambino per accompagnarlo a conoscere il significato dei segni della religione presenti nel suo contesto, facendo riferimento ad una continua riflessione sull'importanza del confronto, del rispetto e del dialogo con altre culture e religioni.

L'attività alternativa alla religione cattolica si caratterizza, in linea con le finalità educative della scuola, alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

Azioni volte all'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha sempre rivolto e rivolge un'attenzione e un impegno particolari all'inclusione di tutti gli alunni attraverso l'organizzazione di ambienti di apprendimento in grado di rispondere alle esigenze educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, i suoi punti di forza e le sue criticità. Le azioni didattiche inclusive si concretizzano nella realizzazione di percorsi personalizzati, nell'utilizzo di strumenti didattici flessibili, nell'applicazione di strategie individualizzate e personalizzate. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione di piani di lavoro all'interno dei quali sono contenute metodologie didattiche e di valutazione, strategie e metodi per realizzare ambienti di apprendimento efficaci che tengono conto della dimensione relazionale, della comunicazione, dell'interazione e della socializzazione, dell'orientamento e dell'autonomia personale, sociale e operativa. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la



diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità, con l'obiettivo finale di assicurare il successo formativo di ogni alunno.

Gli aspetti organizzativi e gestionali a connotazione inclusiva del nostro Istituto Comprensivo, in continuità con gli interventi attuati, sono proposti in chiave migliorativa e focalizzati su rilevanti nodi tematici quali: accoglienza, centralità dell'alunno, rispetto, partecipazione, legalità e sicurezza, personalizzazione e individualizzazione degli interventi, didattica e didattica laboratoriale inclusiva e a distanza (DAD).

L'esperienza passata in DAD ha causato difficoltà soprattutto ad alunni con gravi disabilità, ecco perché la nostra scuola seguendo le indicazioni della C.M. n° 662 del 12 Marzo 2021, si è organizzata e si organizza ad attivare, in caso di lockdown, anche circoscritto alla classe, percorsi didattici in presenza per gli alunni con gravi disabilità, penalizzati nei due a.s. precedenti, per carenza di stimoli, di supporto e di risorse causati dalla DAD. Pertanto, gli alunni suddetti saranno messi in condizione di poter frequentare in presenza, attraverso la predisposizione di un piano che garantisca sicurezza sanitaria per tutti, che prevede il coinvolgimento dei servizi sociali, il servizio trasporto, le famiglie, il personale docente e non, la riduzione e la diversificazione di tempi e modalità di frequenza, la partecipazione di piccoli gruppi a rotazione della stessa classe di appartenenza in modo da garantire pari opportunità.

In tale prospettiva si colloca anche l'accoglienza agli alunni non italofoni. L'istituto si organizza ad accogliere alunni di cultura altra, attraverso dei protocolli di accoglienza e di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana parlata e scritta, che seguiranno l'alunno per tutto il suo percorso di apprendimento, con l'applicazione di buone pratiche maturate nel corso di esperienze pluriennali, al fine di consentire un graduale raggiungimento della padronanza linguistica e metalinguistica che possa permettere all'alunno suddetto di intraprendere un percorso di apprendimento organico e unitario pari a quello dei suoi coetanei.

La nostra scuola provvede alla stesura annuale del Piano d'Inclusione (P. I. o ex P.A.I.) che si rivolge

agli alunni con bisogni educativi speciali ed è parte integrante del PTOF d'Istituto. Il P.I. rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione, che attraverso l'individuazione dei facilitatori nel contesto di riferimento, il superamento delle barriere, l'utilizzo coordinato delle risorse, progetta e programma gli interventi di miglioramento promuovendo iniziative di comunicazione e di collaborazione. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni/studenti con B.E.S., le pratiche inclusive verranno diversificate nella modalità più adeguata, per rispondere ai differenti bisogni educativi, in relazione alle seguenti fasce di utenti:

- alunni/studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge n° 104 del 1992;
- alunni/studenti con disturbi evolutivi specifici. In questa categoria si collocano: i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA); i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività; il ritardo mentale lieve, il ritardo maturativo; l'alto potenziale intellettivo (nota MIUR 562 del 3.04.2019); altre tipologie di deficit o di disturbo;
- alunni/studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011- Linee Guida);
- -alunni/studenti con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/ relazionale, ma anche alunni e studenti ad alto potenziale intellettivo (alunni con altri BES-DIR.27/12/12 C.M. 6/03/13- nota Min.22/11/13- nota MIUR 5620 del 3.04.2019).

Attività di recupero e potenziamento

In questo periodo caratterizzato da un forte senso di insicurezza la scuola oggi più che mai è chiamata ad interpretare la sua missione educativa; in questa prospettiva, le attività di recupero rivestono un ruolo predominante in una visione tesa a "Non lasciare indietro nessuno", che ha sempre caratterizzato il nostro istituto, utilizzando tutta la dedizione umana e professionale possibile, così come gli strumenti pedagogici, didattici ed operativi disponibili.

Le attività di recupero interessano tutte le discipline e possono svolgersi adottando una o più fra le

seguenti modalità:

☐ contestualmente al normale svolgimento delle lezioni;

☐ attraverso corsi extrascolastici per il recupero delle competenze di base in matematica e italiano che si svolgono normalmente dopo gli scrutini del I quadrimestre.

Le attività progettuali extrascolastiche sul "Rinforzo e potenziamento per affrontare il nuovo anno scolastico. Fase III Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio" organizzate dall' I.C. Anzio 3 sono state di supporto nella gestione della situazione emergenziale e nello sviluppo di attività volte al recupero delle competenze di base, al consolidamento delle discipline, alla promozione di attività per il recupero della socialità degli alunni.

Come viene precisato nel Piano Scuola 2021: "La scuola, per assolvere questo arduo compito educativo, ha necessità di modalità scolari innovative, di "sguardi plurimi", di apporti differenziati. Occorre una scuola aperta, dischiusa al mondo esterno. Aprire la scuola significa aprire le classi ai gruppi di apprendimento; aprirsi all'incontro con "altri mondi" del lavoro, delle professioni, del volontariato; come pure aprirsi all'ambiente; radicarsi nel territorio; realizzare esperienze innovative, attività laboratoriali. Si tratta di moltiplicare gli spazi, i luoghi, i tempi, le circostanze di apprendimento, dentro e fuori la scuola".

Le tematiche legate al rinforzo disciplinare sono affrontate in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, avvalendosi delle innovazioni didattiche.

Per migliorare il livello di apprendimento degli alunni la Scuola propone progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa che si caratterizzano per i seguenti aspetti:

propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;

seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;

sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie,

che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità.

Le nostre attività di arricchimento formativo

Le attività didattiche sono ampliate ed integrate sia da iniziative formative armonicamente inserite nella programmazione educativo-didattica di ciascuna classe, sia attraverso laboratori extracurricolari a carattere innovativo, inclusivo e creativo.

Tali attività favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono al raggiungimento delle competenze del 21° secolo e delle soft skills necessarie alla formazione del futuro cittadino.

☐ Scuola Amica - UNICEF e Ministero dell'Istruzione

L'Istituto aderisce da diversi anni al Progetto "Scuola Amica", promosso dall'UNICEF e dal MIUR, che sostiene a livello nazionale ed internazionale un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità per poter sviluppare le proprie potenzialità. In linea con le proposte educative fornite dall'UNICEF saranno affrontati diversi argomenti: parità di genere, bullismo e cyberbullismo, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, processi migratori, sviluppo sostenibile.

UNESCO

Il nostro Istituto fa parte della rete delle scuole aderenti al progetto Unesco. Integra nelle proprie attività curricolari, programmi e progetti educativi a vocazione internazionale per la realizzazione dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: promozione di cittadinanza globale, cultura della pace e della non violenza; sviluppo sostenibile e modi di vivere sostenibili; apprendimento interculturale e riconoscimento della diversità culturale e del patrimonio.

☐ Safer Internet Centre (SIC) - Generazioni Connesse

Safer Internet Centre – Generazioni Connesse è un progetto coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete. Nell'ambito del progetto

il nostro Istituto ha redatto l' ePolicy, un documento programmatico volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

☐ Scuola sicura - SICURAmente Scuola

La nostra Scuola ha aderito all'iniziativa promossa dal MIUR "Scuola Sicura" che si celebra il 22 novembre di ogni anno; un'occasione per organizzare nelle scuole di tutta Italia un momento di formazione e confronto con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza testando l'organizzazione, la gestione delle emergenze, traducendo i protocolli di sicurezza in azioni di sistema.

☐ Progetti Europei

La nostra scuola dal 2013 è attiva nella realizzazione di progetti europei incentrati sulla condivisione di strumenti e buone pratiche educative, sulla promozione di competenze trasversali, sull'uso della lingua inglese e delle nuove tecnologie, attività che al contempo stimolano la partecipazione dei giovani alla vita democratica.

1. Erasmus+ Il nostro Istituto partecipa ormai da diversi anni al Programma dell'Unione europea Erasmus+ per i settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

Nello specifico nel nostro Istituto sono attualmente attivi 3 progetti appartenenti all'Azione Chiave 2 per la creazione di partenariati strategici, volti a sostenere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze.

2. eTwinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, uno strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). eTwinning è l'iniziativa principale dell'Unione Europea di eLearning. Il nostro istituto è registrato sul portale europeo e nel corso di questi anni ha attivato vari progetti di collaborazione con diversi partner europei.

Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Il nostro Istituto è per seconda volta fra le 2139 scuole europee che hanno ricevuto il titolo di Scuola eTwinning, un riconoscimento ufficiale di livello europeo destinato alle scuole più attive e riconosciute come leader nelle aree: pratica digitale; pratica di eSafety; approcci innovativi e creativi alla pedagogia; promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff; promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.

Atelier Creativo è uno spazio allestito con i finanziamenti ottenuti con la partecipazione all'avviso pubblico "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" (Azione #7 del PNSD) e divenuto, con il progetto "Edug@me", una realtà scolastica permanente dotata di strumenti multimediali e e kit per la robotica educativa dove gli studenti, in relazione all'età e al livello di competenze e abilità possedute, possono ideare, progettare e creare oggetti e prodotti, passando dal reale al virtuale e dal virtuale al reale, alla scoperta del "come si fa" o avvicinarsi al pensiero computazionale e la robotica educativa. Per rendere possibile tutto questo la scuola organizza corsi pomeridiani di potenziamento caratterizzati da una didattica laboratoriale, dove il sapere e saper fare si incontrano, favorendo il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, promuovendo la partecipazione consapevole al progetto educativo, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola".

☐ "Everywhere STEM" è un progetto che consiste nella realizzazione di percorsi educativi destinati

agli alunni e alunne della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in un'ottica di continuità, attraverso l'acquisizione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Le risorse acquisite saranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti e delle studentesse nelle STEM permettendo un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

La dimensione ludica delle proposte faciliterà l'attenzione e il coinvolgimento riducendo il carico cognitivo e attivando una dimensione sociale dell'apprendimento con lo scopo di facilitare la partecipazione responsabile migliorando altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto.

☐ Percorsi di robotica educativa ormai attivi da diversi anni tengono conto delle Skills del 21° secolo e si propongono di: sviluppare conoscenze nell'ambito dell'informatica e del pensiero computazionale; promuovere la passione per le discipline STEM; promuovere il superamento dei pregiudizi di genere.

Le alunne e gli alunni sperimentano, progettano e rielaborano le esperienze di apprendimento, assumendo un ruolo attivo attraverso la ricerca di soluzioni creative a problemi che riguardano argomenti di matematica, geometria, scienze, tecnologia, informatica, coding e la programmazione di robot Lego Mindstorms/WeDo (scuola primaria e secondaria di primo grado) e semplici robot come BeeBot, Cubetto, Ozbot, mTiny... (scuola dell'infanzia).

☐ Aula + (PON-FESR - Asse II - Infrastrutture) (Pon Fesr "Realizzazione Ambienti Digitali" – Azione 10.8.1. A3) è un ambiente di apprendimento multimediale in cui utilizzare un modello didattico innovativo, che prevede l'accesso e la creazione dei contenuti digitali.

Gli alunni dotati di tablet possono lavorare in rete tra loro, su piattaforme condivise, in videoconferenza e attraverso il salvataggio sul cloud. Il progetto innovativo dal punto di vista didattico prevede una vera e propria riorganizzazione metodologica, attraverso l'uso dei contenuti

digitali e strategie inclusive.

□ Certificazione Cambridge II nostro Istituto mira a potenziare e valorizzare l'apprendimento della lingua inglese è infatti da anni un centro di preparazione per le certificazioni Cambridge English, una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rispecchiano i livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue. II percorso graduale e strutturato favorisce l'apprendimento della lingua inglese aiutando gli studenti a sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. Gli alunni della classe quinta di scuola primaria vengono preparati per sostenere l'esame Pre A1 Starters (YLE Starters), mentre quelli del secondo e terzo anno di scuola secondaria di primo grado sostengono gli esami CEFR A1 Movers (YLE Movers), CEFR A2 Flyers (YLE Flyers) CEFR A2 Key for Schools (KET). I corsi sono tenuti dai docenti di lingua inglese del nostro istituto, da gennaio a maggio, in orario scolastico per gli alunni della primaria, extra scolastico per gli altri. Gli alunni scelti dai docenti per frequentare i corsi hanno dimostrato nel tempo impegno, passione, desiderio di arricchire le competenze linguistiche. I percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English rispondono anche ai bisogni dell'utenza, sempre più attenta all'insegnamento della lingua inglese e collaborativa nel sostenere i ragazzi in questo percorso.

□ CLIL II nostro Istituto ha gradualmente e progressivamente recepito ed attuato quanto richiesto dalla legge 107 del 2015, che definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning". L'approccio CLIL (acronimo di Content and and Language Integrated Learning) integra l'insegnamento di contenuti disciplinari del curricolo con l'insegnamento della Lingua 2, sviluppando e potenziando non solo le abilità comunicative, ma anche quelle cognitive e metacognitive. Il contesto sociale del nostro istituto, che accoglie molti alunni dal subcontinente indiano, è ambiente privilegiato in cui attuare questo metodo, in quanto proprio le competenze linguistiche di questi alunni diventano per loro motivo di gratificazione ed

occasione per l'assunzione di un ruolo positivo, per la classe risorsa preziosa e spinta motrice per l'apprendimento. Nell'Istituto viene privilegiato il modello Soft CLIL: alcuni argomenti disciplinari vengono insegnati in lingua inglese durante le ore di L2, i testi in adozione dedicano alcune sezioni proprio a queste proposte. In base alla specifica situazione della classe l'insegnante amplia nel modo più significativo possibile la scelta degli argomenti da dedicare all'insegnamento con modalità CLIL.

☐ Potenziamento lingua italiana La scuola organizza percorsi e attività laboratoriali in orario extrascolastico di italiano come seconda lingua per gli alunni non italofoni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

□ Biblioteca mobile Le attività coinvolgono gli alunni dell'Istituto sia come fruitori che come protagonisti di produzioni narrative ed esperienza di lettura: animazioni alla lettura, fantasie guidate, book crossing, prestito librario, scrittura creativa, produzione e riproduzione storie con varie tecniche narrative, incontri letterari, scambi letterari, letture e conversazioni collettive, giochi con le parole, le storie e le figure, attività di drammatizzazione di una storia, costruzione di pagine animate, manipolazione di libri realizzati con materiali diversi per sperimentare sensazioni ed emozioni.

Valutazione

Il nostro Istituto si impegna ad applicare al suo interno un sistema di monitoraggio globale del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria e indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato.

La valutazione educativo- didattica è parte fondamentale di questo sistema di monitoraggio, intesa come processo continuo che accompagna sistematicamente il processo di insegnamento – apprendimento per promuovere l'autoregolazione dell'apprendimento e la riflessione

metacognitiva. Essa si articola in momenti diversi che hanno finalità diverse. Di grande importanza è la valutazione per l'apprendimento, iniziale ed in itinere, che ha una funzione generativa, informa sui punti di forza e di debolezza della preparazione dello studente, per indirizzare con chiarezza gli sforzi nella direzione del miglioramento. La valutazione dell'apprendimento, invece, evidenzia la funzione di chiusura di un percorso e individua i traguardi raggiunti; coincide sostanzialmente con il rilascio della Certificazione delle Competenze.

In questo processo di valutazione i docenti assumono un atteggiamento positivo verso l'errore inteso come opportunità di miglioramento, così che il momento di revisione sia percepito in modo costruttivo dagli alunni; si impegnano quindi a restituire agli alunni un feedback efficace in quanto specifico, tempestivo, focalizzato sul compito o sul comportamento.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro istituto, costituito da 3 plessi che accolgono i tre ordini di scuola ed è organizzato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

plesso CARLO COLLODI RMAA8C701B

Funzionamenti a tempo pieno per 40 ore settimanali e a tempo modulare per 25 ore settimanali

plesso RODARI RMAA8C702C

Funzionamento a tempo pieno per 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

plesso CARLO COLLODI RMEE8C701L

Funzionamento a tempo modulare 27 ore settimanali, tempo pieno 40 ore settimanali

plesso GIANNI RODARI RMEE8C702N

Funzionamento a tempo pieno per 40 ore settimanali

plesso EX ANMIL RMEE8C703P

Funzionamento a tempo pieno per 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

plesso CARLO COLLODI

Funzionamento a Tempo Ordinario di 30 ore settimanale nel rispetto del DPR n.89/2009



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------|---------------|
| ANZIO III - C.COLLODI | RMAA8C701B |
| RODARI | RMAA8C702C |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| CARLO COLLODI | RMEE8C701L |
| GIANNI RODARI | RMEE8C702N |
| EX ANMIL | RMEE8C703P |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi Codice Scuola

I.C. ANZIO III -SMS VIA GOLDONI RMMM8C701G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANZIO III - C.COLLODI RMAA8C701B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODARI RMAA8C702C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO COLLODI RMEE8C701L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI RMEE8C702N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EX ANMIL RMEE8C703P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. ANZIO III -SMS VIA GOLDONI RMMM8C701G

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|--|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il curricolo verticale di educazione civica, per un totale di 33 ore, terrà conto del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Il curricolo di educazione civica verterà su tre nuclei tematici fondamentali:

- 1. COSTITUZIONE, legalità e solidarietà;
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3. CITTADINANZA DIGITALE.

Attraverso i progetti deliberati dal Collegio dei Docenti si procede al consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali declinate nel curricolo d'Istituto .



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Pause attive

Il nostro Istituto partecipa al programma promosso dalle ASL del Lazio ad alcune pratiche quotidiane raccomandate per la promozione di uno stile di vita sano e attivo in età scolare. Le pratiche promosse dall'USR e dalle ASL del Lazio e accolte dalla nostra scuola sono: PAUSE ATTIVE: alcuni minuti di movimento anche seduti in classe; MUOVINSIEME la pratica dell'attività fisica (il camminare) coniugata alla possibilità di apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica all'aperto), favorendo e valorizzando anche gli aspetti di socializzazione e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

A) Conoscere e saper interagire con l'ambiente che ci circonda. B) Confrontarsi tra pari in un lavoro collaborativo. C) Valorizzare il territorio di appartenenza con l'attuazione di migliorie (in collaborazione con l'Ente Locale e/o associazioni no profit, esperti del settore) D) valorizzare tutti i linguaggi, tutte le esperienze e le identità culturali E)progettare e realizzare attività in linea con l'approccio dell'Inclusive education

| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|--------------------|------------------------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Strutture sportive | Palestra |

Biblioteca mobile

Le attività coinvolgono gli alunni dell'Istituto sia come fruitori che come protagonisti di produzioni narrative ed esperienza di lettura: animazioni alla lettura, fantasie guidate, book crossing, prestito librario, scrittura creativa, produzione e riproduzione storie con varie tecniche narrative, incontri letterari, scambi letterari, letture e conversazioni collettive, giochi con le parole, le storie e le figure, attività di drammatizzazione di una storia, costruzione di pagine

animate, manipolazione di libri realizzati con materiali diversi per sperimentare sensazioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base nell'Area logico-Matematica, Scientifica e Linguistica sia nella Scuola Primaria, sia nella Secondaria di I Grado.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza, (anche col supporto di tecniche innovative), del 10% degli studenti con esiti nel I quadrimestre: - al di sotto della sufficienza per la SSIG - con Livello di prima acquisizione, stabilita nel documento di valutazione nella scuola primaria

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica nelle classi V di scuola primaria e III nella SSIG rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Raggiungere la media regionale negli esiti complessivi dell'Istituto.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche; Acquisizione delle tecniche di lettura; Potenziamento dell'abilità alla lettura autonoma.

| Dostinatari | Gruppi classe |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| | Classi aperte parallele |
| | |

Risorse professionali Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------|------------------------------|
| Biblioteche | Classica |

Scuola sicura - SICURAmente Scuola

La nostra scuola aderisce, ogni anno, all'iniziativa promossa dal MIUR "Scuola Sicura" che si celebra il 22 novembre; a tal propositi si organizzano momenti di formazione e confronto con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza testando l'organizzazione, la gestione delle emergenze, traducendo i protocolli di sicurezza in azioni di sistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Gestire l'emergenza in azioni di sistema

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Multimediale |

Cinema e immagini per la scuola

Il progetto prevede un percorso formativo di educazione al cinema e all'immagine che intende promuovere l'utilizzo consapevole ed efficace dell'audiovisivo nella didattica a scuola. Le attività si articolano attraverso un percorso formativo sull'audiovisivo e di educazione all'immagine per docenti e studenti, attività di produzione audiovisiva per studenti da realizzarsi in un set specifico e la partecipazione ad un festival internazionale degli audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo



Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Saper realizzare una produzione audiovisiva

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Multimediale |

Fuoriclasse in movimento

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 200 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e per garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma Fuoriclasse, al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia. Il cuore delle attività di Fuoriclasse in Movimento sono i Consigli Fuoriclasse, percorsi di partecipazione gestiti da rappresentanze di docenti e studenti, volti a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. Studenti e docenti cooperano così per una scuola che sia "a misura di bambini e ragazzi" attraverso azioni di riqualificazione degli spazi scolastici; rinnovamento della didattica; rafforzamento delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento; ampliamento delle alleanze tra scuola e territorio anche mediante la riqualificazione di spazi pubblici, dialogo con le istituzioni nonché sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dei diritti dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Rinnovamento della didattica; rafforzamento delle relazioni tra pari; ampliamento delle relazioni scuola/territorio

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

AKELIUS

Lanciata dal Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia e l'Adolescenza (UNICEF) in collaborazione con la Fondazione Akelius la sperimentazione AKELIUS nelle scuole prevede un programma che combina tecniche digitali con le lezioni frontali in classe e nasce per facilitare l'apprendimento linguistico e digitale nei bambini in condizioni di svantaggio, tra cui alunni di scuole primarie e di infanzia, sia italiani sia con background migratorio, neo-arrivati in Italia e alunni con difficoltà di apprendimento e bisogni speciali educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base nell'Area logico-Matematica, Scientifica e Linguistica sia nella Scuola Primaria, sia nella Secondaria di I Grado.



Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza, (anche col supporto di tecniche innovative), del 10% degli studenti con esiti nel I quadrimestre: - al di sotto della sufficienza per la SSIG - con Livello di prima acquisizione, stabilita nel documento di valutazione nella scuola primaria

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica nelle classi V di scuola primaria e III nella SSIG rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Raggiungere la media regionale negli esiti complessivi dell'Istituto.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di italiano per gli alunni non italofoni; saper utilizzare strumenti compensativi.

DestinatariGruppi classeRisorse professionaliRisorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Safer Internet Centre - "Generazioni Connesse"

Safer Internet Centre – Generazioni Connesse è un progetto coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete. È un programma attraverso il quale si promuovono strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, incoraggiando ad un uso positivo, responsabile e consapevole del web e delle nuove tecnologie. Il percorso consente di riflettere sulle tematiche relative alla sicurezza in rete e al contributo che le innovazioni tecnologiche possono apportare nella didattica. Nell'ambito del progetto il nostro Istituto ha redatto una ePolicy, un documento programmatico volto a descrivere l'approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, alle norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico, alle le misure per la prevenzione e per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con

riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Uso sicuro della rete; uso positivo della rete.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

Bimbi Sprint

Il progetto Bimbi sprint è dedicato ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed ideato per proporre attività volte alla costruzione della lateralità, della spazialità e propedeutiche ai movimenti della scrittura. Il progetto è volto a favorire momenti di socializzazione per sviluppare la capacità di stare insieme rispettando le regole condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Rispettare le regole del gruppo; socializzare positivamente nel gruppo dei pari; acquisire schemi motori di base.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

Laboratorio teatrale

Le attività sono rivolte agli studenti e alle studentesse della SS1G che, attraverso un approccio principalmente ludico e mediante attività espressivo-creative, favoriscono processi di identificazione e proiezione utili alla gestione e soluzione di situazioni emotive di vario tipo potenziando, tramite il role play, la componente empatica di ogni bravo piccolo attore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Potenziare la componente empatica

Destinatari Altro

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Bravo chi legge

Il progetto biennale che prevede l'allestimento dello spazio biblioteca in uno dei tre plessi dell'Istituto e l'avvio delle attività delle classi al fine di favorire la creazione di uno spazio

multidisciplinare e interattivo volto a contribuire al miglioramento delle capacità di ascolto, di attenzione e allo sviluppo delle capacità comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità di ascolto; migliorare le capacità attentive; migliorare le capacità comunicative.

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche Classica

 POC - Programma Operativo Complementare "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

L'Istituto è impegnato nella realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti con laboratori di educazione alla lettura, di musica, di scrittura creativa, di italiano come L2, potenziamento di Lingua Italiana, potenziamento di matematica e STEM. I corsi sono rivolti agli alunni di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, coinvolgendo tutti i plessi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base nell'Area logico-Matematica, Scientifica e Linguistica sia nella Scuola Primaria, sia nella Secondaria di I Grado.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza, (anche col supporto di tecniche innovative), del 10% degli studenti con esiti nel I quadrimestre: - al di sotto della sufficienza per la SSIG - con Livello di prima acquisizione, stabilita nel documento di valutazione nella scuola primaria

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica nelle classi V di scuola primaria e III nella SSIG rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Raggiungere la media regionale negli esiti complessivi dell'Istituto.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di scrittura; potenziamento delle abilità di lettura; potenziamento delle abilità STEM; potenziamento delle abilità musicali.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------|------------------------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

Marevivo

Percorsi di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile con l'intento di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future. Nel nostro Istituto il percorso prevede attività volte ad analizzare i danni provocati dalla plastica nei nostri mari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.



Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Assumere comportamenti responsabili

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale |
|------------|---------------|
| Aule | Aula generica |

GENS

Un percorso di ricerca-azione basato sulla metodologia didattica del learning by doing (imparare facendo), per informare e sensibilizzare sui problemi causati dall'inquinamento da plastica, diffondere buone pratiche, sviluppare comportamenti finalizzati al rispetto e alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi marini e promuovere una nuova cultura della sostenibilità. Il percorso "Liberiamoci della plastica", che vede coinvolto il nostro Istituto, prevede come soggetto promotore la Riserva Naturale Regionale Tor Caldara. Obiettivo generale è quello di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e renderli consapevoli delle proprie scelte e azioni obiettivi specifici - conoscere i rischi per gli ecosistemi derivanti dall'inquinamento da plastica - saper effettuare un transetto lineare e riconoscere le tipologie di rifiuto - comprendere l'importanza del riciclare e dell'effettuare acquisti sostenibili. Gli argomenti saranno i rifiuti e il loro smaltimento, macro, micro e nano-plastiche, persistenza

nell'ambiente, degradazione e ingresso nelle catene alimentari, minacce per gli ecosistemi marini e la salute umana, riuso della plastica, comportamenti e abitudini quotidiane alternative e sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Assumere comportamenti responsabili; acquisire senso critico davanti ai problemi ambientali.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale |
|------------|---------------|
| Aule | Aula generica |

Scuole in rete

Il "Progetto scuole in rete", frutto del Protocollo d'Intesa tra la Procura di Velletri e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, è finalizzato alla promozione di azioni e politiche attive, alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza, all'educazione all'affettività, al rispetto e alla realizzazione di una rete di accoglienza, ascolto, protezione delle vittime di violenza di genere e di quelle in condizioni di particolare vulnerabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Prevenire episodi i violenza; contrastare atteggiamenti violenti; creazione di una rete dii scuole per il contrasto alla violenza.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

Mare sottosopra

Il progetto promosso da ROTARY CLUB COSTA NERONIANA prevede delle azioni finalizzate alla diffusione di una maggiore conoscenza, sensibilizzazione e rispetto dell'ambiente attraverso percorsi volti a considerare il mare come patrimonio da conoscere, curare, salvaguardare, conoscendone la flora, la fauna ed i parametri ambientali che ne influenzano la vita, sensibilizzando i giovani alunni al rispetto dell'ecosistema marino ed a responsabilizzali sulla sicurezza in mare e sulle spiagge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Conoscere e salvaguardare la flora e la fauna dell'ambiente marino

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

Educazione alla sostenibilità

Percorsi mirati allo sviluppo di una coscienza ambientale volta ad incoraggiare comportamenti responsabili dei futuri cittadini. Nello specifico verranno attivati itinerari guidati da esperti, su tematiche legate alla salute del pianeta realizzando laboratori pratico didattici sulla flora locale (messa a dimora di piante, quali la quercia) e sui rifiuti rintracciabili sulle nostre spiagge evidenziando con spirito critico il danno che procurano all'ambiente e le possibili alternative per contrastare l'inquinamento dell'ecosistema mare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Potenziare lo spirito critico sulle tematiche ambientali.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale |
|------------|------------------------|
| | spiagge del territorio |
| Aule | Aula generica |

Ambasciatori del mare

Un'iniziativa nata dalla volontà dello scrittore Gianluca Bota per aiutare le nuove generazioni a capire cosa sta succedendo all'ambiente e cosa potrebbe accadere in futuro se non si comincia tutti a cambiare qualcosa nel nostro vivere quotidiano. L'obiettivo è quello di diffondere una nuova cultura del rispetto nei confronti dell'ambiente. Un progetto in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 che guida in un viaggio che, partendo dalle favole del libro Farotto e gli ambasciatori del mare, sensibilizza i bambini e le bambine alla sostenibilità ambientale, oltreché su tematiche fondamentali quali le diversità, la gentilezza, il bullismo, il rispetto degli altri, delle cose e delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Significativo miglioramento della vita sociale degli studenti; mettere in atto azioni per la salvaguardia dell'ambiente circostante.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Multimediale

Aule Aula generica

Sapere i sapori

Il Progetto Sapere i Sapori® rappresenta uno dei programmi con cui la Regione Lazio accompagna le scuole del proprio territorio nell'educazione alla corretta alimentazione. Il percorso scelto per il nostro Istituto è "LA NATURA CURA": un itinerario didattico che si propone di diffondere la conoscenza ed il riconoscimento delle erbe officinali, delle loro proprietà curative e degli effetti benefici sulla salute dell'uomo, attraverso l'utilizzo sia di ricette erboristiche che di ricette ad uso alimentare. Il progetto prevede una didattica in sede scolastica con brevi cenni storici sull'utilizzo delle piante officinali; schede didattiche riguardanti le piante aromatiche di uso comune e le loro proprietà con ricette erboristiche (infusi, decotti, ecc ...) ed alimentari di facile realizzazione; laboratorio didattico per il riconoscimento delle piante e la realizzazione di un sale aromatico e di uno sciroppo che vedrà il coinvolgimento diretto degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Migliorare lo stile di vita; rispettare la natura; conoscere gli effetti benefici delle piante officinali.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale |
|------------|-----------------------------|
| | spazi esterni dell'istituto |
| Aule | Aula generica |

Rilegno

Il percorso "Una Caravella verso un Mondo Nuovo". Il legno come simbolo di circolarità, transizione, trasformazione affronta le tematiche relative alla costruzione di "Competenze verdi" che aiutino ad agire verso la sostenibilità del territorio, attraverso la metodologia della ricerca azione. Il percorso di formazione per docenti è soprattutto di tipo metodologico e al fine di una

sua reale spendibilità in aula. La tematica proposta – il legno – permette di coinvolgere non solo diverse discipline, in un approccio interdisciplinare o trasversale, ma anche saperi quotidiani e pratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Agire verso la sostenibilità del territorio

Destinatari Altro

Risorse professionali Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Multimediale

Centro Sportivo Scolastico

Il CSS si pone come scopo di dare un'organizzazione all'attività sportiva scolastica rendendo la scuola una comunità educante in grado di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, verso la pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curriculare, relativamente alle discipline sportive scelte, favorendo il rispetto delle regole per una pratica sportiva sana e civile. Il CSS si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione dell'eccellenza. In considerazione del fatto che l'attività sportiva è un momento costitutivo del processo educativo, gli obiettivi trasversali riguarderanno: lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone, l'accettazione dei propri limiti, il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere, la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e saper rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi, la capacità di saper fare squadra, in modo positivo relazionandosi serenamente con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Rispettare le regole per una pratica sportiva sana e civile; promozione dello sport; valorizzazione delle eccellenze nella pratica sportiva.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|--------------------|-----------------------------------|
| | Palestra |

Benvenuto in casa nostra

Il progetto si propone di strutturare e organizzare un piano di intervento che garantisca il diritto allo studio e offra azioni di supporto ad alunni, docenti e genitori. Al fine di avviare efficaci percorsi di integrazione scolastica e sociale, si intende offrire un'adeguata accoglienza sia nella fase iniziale che nel corso dell'anno scolastico, considerando gli inserimenti di nuovi alunni di



altra cultura. L'inserimento viene realizzato attraverso il rispetto delle Linee Guida previste dal "Protocollo di Accoglienza" distrettuale anche avvalendosi del Mediatore Linguistico Culturale. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti percorsi laboratoriali di lingua italiana come L2 rivolti ad alunni e genitori non italofoni in orario scolastico ed extrascolastico, e anche con l'ausilio di strumenti multimediali, tecnologie informatiche, volti al afforzamento degli strumenti linguistici e delle competenze curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base nell'Area logico-Matematica, Scientifica e Linguistica sia nella Scuola Primaria, sia nella Secondaria di I Grado.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza, (anche col supporto di tecniche innovative), del 10% degli studenti con esiti nel I quadrimestre: - al di sotto della sufficienza per



la SSIG - con Livello di prima acquisizione, stabilita nel documento di valutazione nella scuola primaria

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica nelle classi V di scuola primaria e III nella SSIG rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Raggiungere la media regionale negli esiti complessivi dell'Istituto.

Risultati attesi

Acquisire la conoscenza dell'italiano come L2; potenziare la conoscenza dell'italiano L2; acquisire l'italiano L2 come materia veicolare per lo studio delle discipline; sentirsi parte integrata del sistema scolastico.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------|------------------------------|
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |



Strutture sportive

Palestra

Erasmus+

Ormai da diversi anni partecipiamo al Programma dell'Unione europea Erasmus+ per i settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Nello specifico nel nostro Istituto è attualmente attivo 1 progetto appartenenti all'Azione Chiave 2 per la creazione di partenariati strategici, volti a sostenere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze. Progetto "Early childhood development: The power of Reading" Il progetto coinvolge 6 Scuole dell'Infanzia di diversi Paesi europei (Spagna, Islanda, Grecia, Estonia, Croazia e Italia) con l'intento di promuovere l'interesse per i libri e la letteratura nell'educazione della prima infanzia e utilizzarli come strumenti per sostenere lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini. Progetto "Learning agreement Job Shadowing - Gender Equality in Nursery Classrooms" le attività sono legate all'ambito della tematica della parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Sviluppare un sapere multiculturale; riconoscere le regole dell'altro.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale |
|-------------|---------------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

eTwinning

eTwinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, uno strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). eTwinning è l'iniziativa principale dell'Unione Europea di eLearning. Il nostro istituto è registrato sul portale europeo e nel corso di questi anni ha attivato vari progetti di collaborazione con diversi partner europei. Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma



soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. L'istituto è fra le scuole europee che hanno ricevuto il titolo di Scuola eTwinning, un riconoscimento ufficiale di livello europeo destinato alle scuole più attive e riconosciute come leader nelle aree: pratica digitale; pratica di eSafety; approcci innovativi e creativi alla pedagogia; promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff; promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto

Risultati attesi

Aumentare le competenze linguistiche; aumentare le competenze digitali; aumentare le competenze comunicative; aumentare le competenze di cittadinanza europea.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|----------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

UNICEF e UNESCO aspnet

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame

fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Saper riqualificare gli spazi della scuola;

realizzare spazi green;

agire nella cittadinanza attiva della cultura marinara;

saper recuperare e riprogettare materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Objettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto integra nelle proprie attività curricolari, programmi e progetti educativi a vocazione internazionale per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030: promozione di cittadinanza globale, cultura della pace e della non violenza; sviluppo sostenibile e modi di vivere sostenibili; apprendimento interculturale e riconoscimento della diversità culturale e del patrimonio artistico. Il linea con quanto promosso da UNESCO la scuola celebra Giornate nazionali ed internazionali tra quelle indicate da ASP- net. Le attività si esplicano con incontri tra studenti ed esperti esterni, con la realizzazione di laboratori, la cura della serra didattica per l'esperienza diretta e concreta degli studenti coinvolti.

In linea con le proposte educative fornite dall'UNICEF sono affrontati diversi argomenti tra i quali parità di genere, bullismo e cyberbullismo, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, processi migratori, sviluppo sostenibile. Le attività sono inserite nei vari progetti approvati dall'istituto che promuovono laboratori, attività di ricerca-azione, attività di studio con tutoring tra pari.

Destinatari

- Studenti
- · Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #2 - Ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Interventi infrastrutturali per il cablaggio interno degli ambienti scolastici (aule, laboratori, etc...) per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali, al fine di:

- favorire approcci didattici innovativi destinati agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- potenziare gli ambienti per la formazione e l'autoformazione degli insegnanti con le TIC.

Titolo attività: #3 - Internet a scuola (Canone di Connettività) ACCESSO · Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è dotato di una convenzione Consip con Telecom Italia, con erogazione di connettività internet illimitata con banda portante massima di 7mbit diffusa tramite rete Lan.

Titolo attività: #4 - Aula Più +
(Ambienti per la didattica digitale
integrata)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività

Il progetto ha previsto l'allestimento di aule aumentate dalla tecnologia pensate come ambienti apprendimento multimediali nelle quali si utilizzano modelli didattici innovativi.

Obiettivi:

- permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico;
- consentire agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici

Il modello di ambiente digitale crea un nuovo spazio di apprendimento collaborativo dove ogni studente ha accesso al tablet sia singolarmente per il lavoro individuale, che con il gruppo per la realizzazione di progetti collaborativi.

Titolo attività: #7 - Edug@me - Atelier Creativi (Piano per l'apprendimento Pratico) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Atelier Creativo Edug@me mette a disposizione della creatività degli alunni materiali, strumenti, metodologie e professionalità per consentire loro di ideare, progettare e realizzare oggetti e prodotti, passando dal reale al virtuale e dal virtuale al reale, alla scoperta del "come si fa".

E' uno spazio dove gli studenti, in relazione all'età e al

Attività

livello di competenze e abilità possedute, possono: realizzare ideare. progettare е giocattoli con materiale di recupero, sia utilizzando software e stampanti 3D), videogiochi, giochi di ruolo e di società (inventando regole, personaggi, ambientazioni ma anche creando materialmente virtualmente е tabelloni, carte e protagonisti); inventare e narrare storie creando libri digitali e interattivi (transmediali), libri sensoriali e cartacei (con materiali diversi), prodotti editoriali (volantini, manifesti), cortometraggi e stopmotion, utilizzando tecnologie e manualità per realizzare personaggi, scenografie, colonne sonore ed effetti speciali. Pensiero critico, attitudine al problem solving е comunicazione sono alcune le competenze che gli alunni possono acquisire per poter affrontare in autonomia le dinamicità del sapere e degli sviluppi tecnologici.

Titolo attività: #8 - Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) IDENTITA' DIGITALE

· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che consente di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. L'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa

Attività

accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti, pienamente conformandosi, in ogni caso, alle regole tecniche di SPID e agli obiettivi di Italia Login (la strategia del Governo sulla creazione di servizi pubblici semplici ed innovativi per il cittadino).

Titolo attività: #10 - Un profilo digitale per ogni docente (Carta del Docente) IDENTITA' DIGITALE · Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In stretta sinergia con i dati della Carta del Docente e SOFIA, la piattaforma per gestire la domanda e offerta di formazione, la realizzazione dell'identità digitale unica trova modo di dare evidenza a:

- il lavoro in classe e a scuola, e quindi il portfolio professionale che ogni docente sviluppa, a partire dall'anno di prova e lungo tutto l'arco della carriera;
- il bagaglio di esperienze formative del docente, costruite tramite i percorsi offerti dal Ministero o indipendentemente, anche attraverso la Carta del Docente.

Titolo attività: #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione dei processi amministrativi e

Attività

gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale intensificando l'azione di semplificazione. Tra i processi attuati:

- · Fatturazione e pagamenti elettronici;
- Procedura di dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi) per una gestione integrata dei contratti e delle relative variazioni di stato giuridico del personale.
- Realizzazione Scuola Digitale attraverso specifico pacchetto

Titolo attività: #12 - Registro elettronico

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In un'ottica di dematerializzazione della comunicazione Scuola-Famiglia, docenti e genitori della scuola Secondaria di I grado accedono al Registro Elettronico utilizzando un nome utente e una password forniti dall'Istituto e gestiti dal servizio di Segreteria.

Con decorrenza 2019/20 è stato messo a regime anche alla scuola primaria. Dall'anno scolastico 2023/24 verrà esteso anche alla scuola dell'infanzia.

Titolo attività: #13 - Dati della Scuola

· Strategia "Dati della scuola"

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Portale unico dei dati della scuola è lo strumento che il Miur mette a disposizione dei cittadini per dare concreta attuazione al principio della trasparenza, garantendo un accesso libero alle informazioni e ai dati della scuola senza autenticazione o identificazione.

Il portale, oltre a semplificare, garantisce stabilmente l'accesso e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione e pubblica in formato aperto i dati relativi a:

- · bilanci delle scuole;
- dati pubblici sul sistema nazionale di valutazione;
- anagrafe dell'edilizia scolastica;
- dati in forma aggregata dell'anagrafe degli studenti;
- provvedimenti di incarico di docenza;
- piani dell'offerta formativa; dati dell'osservatorio tecnologico;
- materiali didattici e le opere autoprodotti dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #15 - Competenze Digitali Applicate · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di format di percorsi didattici innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate sui temi:

- · comunicazione e interazione digitale;
- · dinamiche di generazione;
- analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- · making e robotica educativa;
- · lettura e scrittura in ambienti digitali e misti;
- · digital storytelling;
- · creatività digitale.

In riferimento ai temi citati, alcune delle esperienze che da anni portiamo avanti sono:

- attività legate al programma di "Generazioni Connesse" per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media;
- celebrazione della giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola;
- attività connesse all'iniziativa "Programma il Futuro" rivolta allo sviluppo del pensiero computazionale;
- uso della piattaforma eTwinning per la creazione di progetti e gemellaggi in rete con partner europei;
- percorsi di robotica educativa in collaborazione con l' Università degli Studi La Sapienza.

Titolo attività: #17 - Pensiero Computazionale a Scuola COMPETENZE DEGLI STUDENTI · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di esperienze per l'introduzione al Coding e al Pensiero Computazionale attraverso:

Attività

- realizzazione e diffusione dell'iniziativa congiunta MIUR-CINI "Programma il Futuro", per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola;
- · realizzazione di attività di coding unplugged e pixel art;
- sperimentazioni orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di software free scaricabili e utilizzabili anche offline per la scuola dell'infanzia e primaria (creazioni di storytelling, videogiochi e quiz con Scratch...etc.);
- realizzazione di percorsi di robotica educativa per alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado attraverso l'utilizzo diversi strumenti (BeeBot, Cubetto, Doc Sapientino, Doc Mind, Kit Lego e WeDo);
- partecipazione agli avvisi PON 2014/20.

Titolo attività: #18 - Il nuovo curricolo di Tecnologia (e non solo) della Scuola Secondaria di Primo Grado COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intero curricolo di studi della Scuola Secondaria di Primo Grado si sta gradualmente arricchendo della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline. In questo senso, le ore di Tecnologia, ma non solo, sono un importante bacino per poter sperimentare le applicazioni della creatività digitale, progettare, realizzare videogiochi con diversi linguaggi di programmazione, realizzare oggetti con la stampante 3d, promuovere percorsi di robotica educativa e nuovi approcci all'insegnamento discipline STEM...etc.

Titolo attività: #20 - STEM FOR ALL - Girl in Tech & Science
DIGITALE. IMPRENDITORIALITA' E

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Attività

LAVORO

attesi

Il progetto "STEM FOR ALL" è realizzato con la collaborazione del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, e coinvolge studenti, in prevalenza di genere femminile, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Le finalità

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra studentesse e studenti rispetto alle materie STEM;
- Stimolare l'apprendimento delle STEM attraverso percorsi innovativi;
- Sviluppare consapevolezza tra le studentesse della propria attitudine verso le materie scientifiche.

Gli obiettivi

Aspetti sociali ed educativi

- Contribuire alla riduzione del gender gap facendo orientamento su una platea di studenti a maggioranza di sesso femminile;
- Sentirsi parte attiva della comunità scolastica e territoriale.

Competenze, conoscenze e abilità

Sviluppare competenze trasversali spendibili in

Attività

- qualsiasi ambito relative al problem posing e solving e ai processi decisionali;
- Promuovere la capacità di apprendere in modo significativo con un approccio positivo all'errore e con la capacità di lavorare in team;
- Sviluppare capacità di analisi e senso critico utilizzando la tecnologia; sviluppare competenze generiche su una serie di discipline che insieme concorrono alla realizzazione del prodotto finale (coding, informatica, scienze, matematica, tecnica);
- Sviluppare la capacità di analisi e il senso critico, mediante l'utilizzo attivo e non passivo della tecnologia;
- Sviluppare capacità di comunicazione e di organizzazione (presentazione finale dei progetti da parte dei destinatari coinvolti)

Obiettivi specifici:

- Imparare i concetti di base del coding (istruzioni, cicli, condizioni, algoritmo, variabili, funzioni...)
- Costruire semplici robot mobili su ruote o con braccia articolate;
- Imparare a programmare in linguaggio visuale Scratch/OpenRoberta per controllare i robot da PC

Contenuti e Metodologia del percorso

I contenuti proposti, dedicati alle competenze del 21° secolo, sono stati scelti per stimolare la fantasia e la curiosità degli studenti. Il tema è stato la costruzione di robot semoventi tramite kit Lego Mindstorms/WeDo e programmati attraverso software open source. Le attività affrontano diversi contenuti legati all'ambito informatico: Che cosa sono le STEM, Il concetto di Istruzione, il Concetto di Algoritmo, Algoritmi: efficienza e compattezza, Gli ambienti Scratch e Open Roberta Lab, Cicli con un numero costante di iterazioni e cicli infiniti, Condizioni,

Attività

decisioni e costrutto if then else, Costruzioni dei robot e programmazione dei robot....

Le attività sono articolate in più fasi all'interno di una metodologia didattica di natura laboratoriale che dà struttura a un ambiente di apprendimento per immersione e per astrazione in grado di coinvolgere e stimolare gli studenti e sviluppare il pensiero critico, la capacità di analisi e la capacità di organizzazione dei dati di un problema in base a criteri logici. Sono previsti momenti di lavoro in piccoli gruppi, assegnando criteri di collaborazione con lo scopo di facilitare la partecipazione responsabile e l'inclusione di alunni BES.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La complessità del contesto di riferimento pone alla scuola importanti e risolutive richieste di arricchimento dell'offerta formativa, attraverso la progettazione di una serie di percorsi di insegnamento/ apprendimento specifici ed articolati, in coerenza con i principi dell'inclusività, nell'ottica di considerare l'accoglienza della "diversità" come un valore irrinunciabile che arricchisce non solo il singolo, ma l'intera la comunità. Nello specifico, la realtà scolastica si compone per circa il 13% dell'intera utenza di un cospicuo numero di alunni/studenti con BES così distribuito:

- disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) tot. n 58;
- disturbi evolutivi specifici ((Legge 170/2010) tot. n 48;
- svantaggio (altri bisogni educativi speciali individuati dal Consiglo di Classe/Interclasse (D.M. del 27/12/2012)tot. n 56.

Gli aspetti strategici, organizzativi e gestionali a connotazione inclusiva del nostro Istituto Comprensivo, in continuità con gli interventi attuati in precedenza, saranno proposti in chiave migliorativa e focalizzati su rilevanti nodi tematici quali:

- accoglienza: colloqui di conoscenza con la famiglia; ascolto attivo; analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica da attuare; promozione di un clima relazionale positivo; analisi dei bisogni; massima flessibilità organizzativa; diversificazione, efficienza ed efficacia degli interventi; introduzione di strumenti di facilitazione; confronto con modelli alternativi; valorizzazione del potenziale umano; rimozione di barriere e introduzione di facilitatori; accomodamento ragionevole; innalzamento dell'autostima; gestione delle conflittualità; l'apertura verso "l'altro"; creazione di ambienti, situazioni di apprendimento e di percorsi orientati al successo formativo;
- centralità dell'alunno/studente: tenendo in considerazione tutti gli aspetti della sua identità in una prospettiva bio-psico-sociale; la predisposizione di scelte educative

L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



tese a favorire piani didattici personalizzati, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura, in adeguamento alle recenti disposizioni normative (decreti attuativi);

- rispetto: della persona nella sua totalità, dell'uguaglianza dei diritti a prescindere dalle condizioni personali, sociali e di genere; della consapevolezza che i nostri alunni/studenti con BES sono "una parte della scuola e non una scuola a parte"; della flessibilità di ciascuna azione della governance del sistema formativo;
- partecipazione: adozione di una prospettiva costruttivista, i cui fondamenti si coniugano con la concezione socio-genetica e relazionale, che concepisce la conoscenza come un processo che nasce e si sviluppa soprattutto nell'interazione sociale, nella negoziazione con gli altri, per la costruzione di un mondo condiviso di significati, diffusione della cultura dell'inclusione; analisi delle risorse sul territorio ed apertura alla realizzazione di progetti a carattere inclusivo; costruzione di una rete con la totalità degli operatori coinvolti in tematiche educative inclusive, consapevolezza di misure e strumenti da attivare; promozione di iniziative di formazione/aggiornamento, come obiettivo strategico per l'innalzamento della qualità sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento, della componente genitoriale nei percorsi prospettati, con il compito di collaborare con l'extrascuola, quali attivi interlocutori, nel fornire supporto a più livelli e nel mediare per la semplificazione;
- legalità: realizzazione di interventi educativi e formativi proiettati alla promozione della cultura della legalità e del benessere dei bambini e degli adolescenti. Educare gli alunni/studenti al rispetto della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori, significa creare i presupposti per una sana convivenza civile. L'azione educativa deve guardare alla scuola come luogo di salvaguardia e di garanzia dei diritti dell'infanzia. Deve, in sintesi, approntare una reale e globale rete di protezione. Come risorsa fondamentale la scuola si fa, allora, promotrice di azioni e sistemi di contrasto adeguati attraverso la sensibilizzazione, la prevenzione e la tutela, ai dilaganti fenomeni criminosi, di violenza, di bullismo, di cyberbullismo, di intolleranza, nonché, di abuso, maltrattamento e sfruttamento minorile;
- personalizzazione/individualizzazione degli interventi: come azione di prevenzione, potenziamento e sviluppo, orientata al successo scolastico di tutti; azioni di monitoraggio sistematizzato; stesura, in forma collegiale, di un'articolata ed attenta



progettazione, che tenga conto delle indicazioni fornite dall'analisi dei bisogni condotta in equipe; l'attivazione di percorsi didattici inclusivi, in risposta ai

bisogni speciali di ogni tipologia di utenza; la pianificazione ed il coordinamento delle azioni (tempi, spazi, modalità operative, rapporti di rete, finanziamenti, comparazione dei risultati, risorse); l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali e la distribuzione in termini funzionali; applicazione di modelli esperti di insegnamento che si rivelino potenti in riferimento alla qualità ed alla quantità delle problematiche da affrontare, competenti in rapporto all'efficacia degli esiti dell'apprendimento ed economici rispetto all'impegno; la diffusione di buone pratiche; il coordinamento delle attività del gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica, attivazione in orario scolastico ed extrascolastico di laboratori di didattica inclusiva;

• didattica e didattica laboratoriale inclusiva: si avvalgono dell'impegno delle capacità professionali, relazionali, delle competenze empatiche, della resilienza, di tutti gli operatori coinvolti nel processo d'inclusione. Un ruolo importante in questo ambito esercita la capacità professionale di destrutturare spazi per renderli funzionali, facilitanti e di massima fruibilità da parte di "tutti" gli alunni/studenti. La giusta attenzione dovrà essere posta nell'organizzazione di attività strutturate per competenze nel micro e macro gruppo. Determinante per l'efficacia delle soluzioni sarà la padronanza in merito alla scelta ed alla applicazione di metodologie e tecniche maggiormente inclusive, dettate anche dalla selezione in base all'esperienza pregressa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Progetto individuale è redatto da parte del Comune di residenza sulla base del Profilo di funzionamento su richiesta e, con la partecipazione, dei genitori della persona con disabilità. Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Il progetto individuale, unitamente al PEI, costituisce uno strumento fondamentale per la realizzazione del progetto di vita degli alunni e degli studenti con disabilità. Su richiesta dei genitori, i quali, all'atto dell'iscrizione scolastica, dovranno fornire il certificato per l'integrazione scolastica rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale, con la specificazione della gravità e il profilo di funzionamento, che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale, così come modificato dal decreto legislativo del 13 aprile 2017, n°66, unitamente al verbale (INPS) di accertamento della disabilità, previsto dalla Legge 5 febbraio 1992, n°104, la scuola prenderà in carico l'alunno con disabilità. La stessa istituzione convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo) per l'alunno/studente con disabilità, con il compito di redigere, entro i tempi previsti e sulla base del profilo di funzionamento, elaborato secondo il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI deve essere discusso e redatto dal GLO. I soggetti coinvolti sono: docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, esperti esterni, unità multidisciplinare (ASL /Enti Locali) di competenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la partecipazione agli Organi Collegiali; - la partecipazione ai gruppi di lavoro sui singoli casi e d'Istituto; - gli incontri per monitorare i processi, condividere le scelte effettuate ed individuare azioni di miglioramento; - la condivisione e redazione dei documenti (PdF, PEI, PDP, PAI). Saranno responsabilizzate all'interno del GLO nella gestione dei percorsi personalizzati relativi ai propri figli. Assumeranno un ruolo importante, in qualità di partner attivi e non deleganti, attraverso l'assunzione diretta di una corresponsabilità educativa nella gestione dei comportamenti e nella concretizzazione rispetto agli impegni assunti, in ottemperanza della Carta Dei Servizi, soprattutto in riferimento al Patto di Corresponsabilità Educativa. Saranno coinvolti in eventi formativi su tematiche rilevanti come: i BES, il bullismo, il cyber bullismo, l'abbandono scolastico, l'educazione alimentare, l'abuso e maltrattamento minorile, l'educazione sessuale. Il ruolo dei genitori sarà prioritario nell'organizzazione di recite di fine anno, nei mercatini di beneficenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |



| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|---|--|
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| | |

Rapporti con soggetti esterni

| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

| ale |
|------------------|
| |
| |
| a disabilità |
| disagio e simili |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| ć |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Allo scopo di facilitare l'apprendimento e migliorare l'insegnamento, si fa ricorso essenzialmente ai criteri della valutazione formativa. La valutazione formativa viene condotta in modo continuo e analitico durante la realizzazione del percorso formativo che non è ancora giunto al termine. In tale contesto la valutazione si pone al servizio dell'azione didattica nel suo divenire, facilita la revisione ed il controllo di alcuni aspetti di un programma/corso/curricolo in fase di attuazione. Questa modalità valutativa andrà a sviluppare i processi metacognitivi dell'alunno/studente, attraverso un feedback continuo, formativo e motivante. Assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento dinamico e continuo. Alle famiglie e agli alunni/studenti sarà assicurata una tempestiva e trasparente informazione sui criteri ed i risultati della valutazione posta in essere nelle diverse scansioni temporali, allo scopo di promuovere la partecipazione e la corresponsabilità educativa, pur nella distinzione di ruoli e funzioni. Si prevedono verifiche iniziali, in itinere, intermedie e finali in coerenza con gli obiettivi ed i traguardi di sviluppo declinati nel progetto educativo. La scelta dei relativi strumenti di rilevazione terrà conto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali, nello specifico: -prove strutturate -prove semistrutturate (con eventuali facilitazioni) -prove a scelta multipla -prove a stimolo chiuso/risposta chiusa. La strutturazione di rubriche di valutazione faciliterà la definizione della prestazione. Si tratta di strumenti di facile fruibilità, attraverso cui i docenti possono riflettere e monitorare i processi di apprendimento, riconoscere gli stili cognitivi dell'apprendente e le modalità con cui "impara ad imparare". Si prefigurano percorsi personalizzati, alla luce delle norme vigenti: Legge 104/92; Legge 170/2010; Regolamento sul sistema di valutazione; Ordinanze sugli Esami di Stato; Disposizioni INVALSI per lo svolgimento delle relative prove. Si pone in evidenza la necessità di ricorrere a sistemi valutativi strettamente correlati alle effettive capacità, attraverso la somministrazione di prove differenziate o equipollenti, a seconda dei casi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di continuità coinvolge corresponsabilmente i docenti dei vari gli ordini e gradi di scuola.



L'obiettivo è quello di evitare l'insorgere di fratture che potrebbero disorientare gli alunni nella fase di passaggio. Vengono promossi periodici incontri di continuità fra i docenti dei vari ordini al fine progettare, in condivisione, interventi e modalità operative funzionali a rendere agevole la fase di transizione. Si assicura il raggiungimento del successo pianificando le azioni atte a dare risposte alle reali esigenze di ciascun discente e prospettando con gradualità nuovi scenari di crescita. In sede di progettazione si stabilisce che: - ogni anno vengono realizzati progetti di accoglienza che vedono impegnati alunni e insegnanti (uscenti ed entranti) con funzione rassicurante e di tutoring durante nei primi giorni di scuola; - nel corso dell'anno vengono realizzati progetti di continuità tra ordini di scuola diversi, in modo che gli alunni possano avere scambi conoscitivi con le future figure di riferimento e vivere con minore ansia il momento del passaggio; - la fase finale del ciclo vede impegnati gli insegnanti dei rispettivi ordini di scuola in incontri di presentazione dei profili conoscitivi degli alunni; - particolare attenzione viene posta nella formazione delle classi, che prevede una razionale distribuzione in relazione alla presenza di alunni con disabilità, con DSA e con altri BES; - in vista dell'uscita dalla Scuola Secondaria gli alunni vengono informati sulle varie possibilità di scelta del percorso formativo (orientamento); - la scuola, in collaborazione con gli Istituti di Grado Superiore, accompagna gli alunni con disabilità e le loro famiglie nell'individuazione dell'ambiente più adatto a continuare il proprio percorso; - nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono trasmesse unitamente alle notizie conoscitive più importanti, gli interventi pedagogico-didattici messi in atto e le abilità scolastiche acquisite dall'allievo con BES. In presenza di particolari situazioni di gravità dell'allievo, vengono forniti alla scuola accogliente, dietro consenso della famiglia, filmati che riproducono l'utilizzo di materiali, metodologie e tecniche adottati in precedenza e che hanno assicurato il successo dell'azione formativa.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria da COVID 19 ha comportato la necessità di includere strutturalmente, nell'offerta formativa dell'istituto, il piano per la DDI, dove vengono individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in didattica digitale integrata a livello di Istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli allievi più fragili.

Il piano allegato, deliberato nell'anno scolastico 2020/2021, è stato redatto sulla base dello schema di interventi che fin dalle prime settimane dell'emergenza ha caratterizzato l'erogazione della didattica digitale:

- 1) attività sincrone da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra docenti e alunni (svolgimento e correzione dei compiti in tempo reale, videolezioni in diretta ecc);
- 2) attività asincrone da svolgere senza l'interazione simultanea tra docente e alunni (materiale predisposto dal docente, produzione di elaborati di tipo multimediale ecc..).

L'obbiettivo primario di ognuno di questi interventi è garantire il diritto allo studio di studenti e studentesse, mantenendo vivo e vibrante il contatto con la comunità scolastica anche nei momenti di isolamento forzato.

Vista la cessazione dell'emergenza sanitaria, nell'anno scolastico 2022/2023 il piano non è attivo.

Allegati:

piano_didattica_digitale_integrata_all.to_2_0.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

INTRODUZIONE

Le dimensioni e la complessità del nostro istituto e della sua utenza richiedono un alto livello di coordinamento e monitoraggio; la situazione emergenziale ha reso necessario semplificare e rimodulare la struttura gestionale, creando nuove forme di organizzazione e di comunicazione che comunque implementino sinergia, collegialità, flessibilità. Il sito della scuola, la pagina FB, il Registro Elettronico, le piattaforme Microsoft Teams, GSuite sono gli strumenti privilegiati per la comunicazione e gli incontri interni, con le famiglie, con il territorio in generale, nonché per lo svolgimento della Dad. L'Istituto ha approvato il proprio Piano Didattica Digitale Integrata ed il proprio Regolamento Didattica Digitale ed è dotato della strumentazione necessaria (rete wireless, PC, tablet) per garantire l'attivazione tempestiva ed efficace della Didattica a distanza quando necessaria.

Il nostro istituto si avvale di una struttura organizzativa ben consolidata costituita da figure di sistema. La struttura organizzativa è così composta:

STAFF DI DIREZIONE

☐ 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Il primo Collaboratore del DS con funzioni vicarie il quale esplica la sua funzione docente e sostituisce il capo d'Istituto in caso di assenza o di impedimento; svolge le funzioni sull'attività certificativa ed autorizzativa riguardante l'intera utenza della scuola sia in merito al contenuto degli atti che alla firma degli stessi, con esclusione di quelle rientranti nell'autonomia operativa spettante al D.S.G.A; svolge funzioni in ordine all'accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale docente e dell'organizzazione delle diverse sedi, la rappresentanza dell'Istituto presso organi sovraordinati e/o paritetici, amministrazioni locali; rilascia concessioni, permessi; emette decreti di assenza; organizza attività ed iniziative collegate alla progettualità dell'Istituto; verifica l'adozione di



procedure od interventi connessi al rispetto di specifiche norme (privacy, sicurezza, ecc) e a qualsiasi altra azione ritenuta fondamentale ed imprescindibile per il regolare svolgimento delle attività e per il buon funzionamento amministrativo.

Il secondo Collaboratore: esplica la sua funzione docente; verifica le azioni ritenute fondamentali ed imprescindibili per il regolare svolgimento delle attività e per il funzionamento didattico-educativo; svolge funzioni in ordine all'accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale docente e all'organizzazione delle diverse sedi; ha la rappresentanza dell'Istituto presso organi sovraordinati e/o paritetici, amministrazioni locali; organizza attività ed iniziative collegate alla progettualità dell'Istituto; verifica l'adozione di procedure od interventi connessi al rispetto di specifiche norme (privacy, sicurezza, ecc) e a qualsiasi altra azione ritenuta fondamentale ed imprescindibile per il regolare svolgimento delle attività e per il buon funzionamento didattico-educativo.

☐ 7 Coordinatori di plesso

Sono docenti che si occupano della gestione operativa del plesso/sede, facilitando la comunicazione tra gli uffici di segreteria, i docenti ed i genitori, curano l'esecuzione delle disposizioni impartite per il funzionamento generale, predispongono le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, collaborano con gli uffici Amministrativi, attuano le disposizioni riferite al D.Lgs 81/2008, cooperano per l'organizzazione delle iscrizioni.

☐ 1 Coordinatore Didattico Sc Sec I grado

Docente di SS1G che ha il compito di coordinare il Piano degli apprendimenti.

FUNZIONI STRUMENTALI E ANIMATORE DIGITALE

□ 5 Funzioni strumentali

Docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate determinanti per la realizzazione

delle finalità che la scuola si propone di raggiungere:

Area 1 Gestione P.T.O.F. e coordinamento delle attività Progettuali;

Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti: documentazione, formazione, biblioteche;

Area 3 Progetti di continuità e Servizi per studenti con disabilità;

Area 4 Progetti di continuità e coordinamento della progettazione curricolare;

Area 5 Intercultura e Legalità

☐ Animatore digitale

È una figura di sistema con un ruolo strategico nella diffusione e accompagnamento dell'innovazione digitale a scuola. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POTF, sviluppa progettualità su tre ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti, dei docenti e delle famiglie all'innovazione digitale; creazione di soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola.

COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO/COORDINAMENTI/COMITATI

· Commissione Oraria scuola primaria

Formata da docenti ed ha il compito di applicare i criteri generali stabiliti dal collegio per la definizione degli orari di insegnamento

· Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è preposto a ricevere i ricorsi proposti dai genitori in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della



scuola

Commissione Mensa

Rappresenta l'Istituto Comprensivo all'interno della Commissione mensa istituita dal Comune di Anzio, con funzioni di controllo e verifica congiuntamente agli altri membri

· G.O.I. Scuola

Coordinano le azioni per le segnalazioni e l'applicazione delle norme di condotta stabilite nel G.O.I. in merito ad abusi sui minori.

□ G.L.I

È il gruppo di lavoro presente in ogni Istituzione scolastica che si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal Piano triennale dell'offerta formativa, è composto da: Dirigente scolastico; F.S. inclusione e integrazione; docenti di sostegno; docenti curricolari; rappresentante dei servizi dell'ASL competente sul territorio; rappresentante dei genitori. Il GLI analizza la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituzione scolastica: numero degli alunni con bisogni educativi speciali; analizza le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali (locali, ausili); verifica con periodicità gli interventi a livello di Istituto evidenziando le criticità; formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole.

☐ Gruppo referenti con le Università

È composto da docenti che coordinano le azioni di tutoraggio a favore degli studenti dei Corsi di laurea degli Atenei convenzionati con l'Istituto

□ Comitato di Valutazione

Sotto la presidenza del Dirigente Scolastico, in applicazione del comma 120 della L.107/2015, individua i criteri per il riconoscimento del merito dei docenti.

☐ Coordinamento L2 Inglese



Docente di lingua inglese che supervisiona la programmazione curriculare di lingua e promuove rafforzamenti linguistici.

☐ Referente per l'educazione civica

Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

☐ Commissione accoglienza

È un gruppo di docenti che, sentito il parere del DS, mette in atto il Protocollo di Accoglienza, documento deliberato dal C.D, con il compito di stabilire un primo rapporto con la famiglia dell'alunno/a, non italofono che fa richiesta d'iscrizione; di valutare l' inserimento nella classe più idonea tra quelle individuate; di supportare il lavoro degli insegnanti nel primo periodo di frequenza dell'alunno/a, fornendo loro modulistica specifica per avviare un percorso personalizzato per svantaggio linguistico.

☐ GLOB

È il gruppo di lavoro operativo per il bullismo che insieme al referente bullismo e cyberbullismo e al referente ePolicy promuove azioni volte alla formazione del personale docente, degli studenti e delle famiglie sui fenomeni del bullismo, facilita, con azioni di promozione, l'applicazione della ePolicy.

☐ Referente bullismo e cyberbullismo

È un docente che promuove la cultura per la salvaguardia e la sicurezza on line presso tutti gli utenti, coinvolgendo studenti, colleghi e genitori con progetti e percorsi formativi ad hoc relativamente alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo. Si assicura che tutto il personale sia a conoscenza delle

procedure da seguire per la segnalazione e la gestione in caso d'infrazione della sicurezza on line e delle procedure da seguire in caso di segnalazione e gestione di casi di bullismo, in tutte le sue forme. Coordina i contatti con le autorità locali e le autorità competenti.

☐ Referente ePolicy

Promuove e coordina i lavori del GLOB per la stesura, la condivisione, la comunicazione e l'aggiornamento dei documenti dell'ePolicy.

☐ Referenti Laboratorio Scienze Motorie

Coordinano le attività motorie e pianificano gli orari di accesso alla palestra.

☐ Team per l'innovazione digitale

È composto da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

☐ Pronto soccorso tecnico

È una figura creata in applicazione del PNSD, supporta l'assistenza tecnica della strumentazione digitale in uso nelle classi e nei laboratori informatici

☐ REFERENTI COVID e SOSTITUTI

Sono figure finalizzate alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali. Per questi scopi i Referenti scolastici COVID-19 hanno ricevuto una specifica formazione sui protocolli di prevenzione e monitoraggio in ambito scolastico, sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



☐ Ufficio protocollo ha autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativi nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.

☐ Ufficio amministrazione ha autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativi nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.

☐ Ufficio per la didattica ha autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativi nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.

☐ Ufficio del personale ha autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativi nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.

Formazione del personale

Le attività formative in presenza o a distanza, dirette e/o a cascata, rivolte ai docenti sono strettamente correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa e riguardano principalmente lo sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (azioni definite nel PNSD, formazione su Google Suite for Education, registro elettronico), le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, l'integrazione, l'inclusione, la disabilità, la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile e del bullismo e cyber bullismo. Una parte della formazione proposta è obbligatoria e si estende a tutto o a gran parte del personale anche non docente e affronta i temi della privacy, della sicurezza, della prevenzione e del primo soccorso.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| Collaboratore del DS | Primo Collaboratore con Funzioni Vicarie: Esplica la sua funzione docente e sostituisce il capo d'Istituto in caso di assenza o di impedimento; svolge le funzioni sull'attività certificativa ed autorizzativa riguardante l'intera utenza della scuola sia in merito al contenuto degli atti che alla firma degli stessi, con esclusione di quelle rientranti nell'autonomia operativa spettante al D.S.G.A; svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti. Secondo Collaboratore: Esplica la sua funzione docente; svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti; verifica le azioni ritenute fondamentali ed imprescindibili per il regolare svolgimento delle attività e per il funzionamento didattico-educativo. | 2 |
|------------------------|---|---|
| Funzione strumentale | AREA 1 Gestione POF e Coordinamento progetti AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti, Documentazione e Formazione AREA 3 Inclusione e integrazione alunni con bisogni educativi speciali AREA 4 Progetti di continuità e Coordinamento della progettazione curricolare AREA 5 Intercultura | 7 |
| Responsabile di plesso | Gestione operativa del plesso/sede, facilitazione | 7 |
| | | |



| | della comunicazione tra lo scrivente Ufficio, i docenti ed i genitori, curatore dell'esecuzione delle disposizioni impartite per il funzionamento generale, predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, collaborazione con gli uffici Amministrativi, attuazione delle disposizioni riferite al D.Lgs 81/2008, cooperazione per l'organizzazione delle iscrizioni. Inoltre, per n.1 Responsabile di plesso, sono assegnati i seguenti compiti aggiuntivi: curatore del miglioramento dell'organizzazione con particolare riguardo all'area informatica, collaborazione con gli uffici Amministrativi, verifica dell'esecuzione delle disposizioni impartite per il funzionamento generale. | |
|--|--|---|
| Animatore digitale | L'animatore digitale avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola e dovrà occuparsi di: Formazione interna: non sarà necessario essere un formatore ma dovrà sensibilizzare tutto il personale a formarsi anche rendendosi artefice dell'organizzazione di corsi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti e delle famiglie all'innovazione digitale; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola. | 1 |
| Team digitale | Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. | 3 |
| Pronto soccorso tecnico | Figura creata in applicazione del PNSD | 1 |
| Coordinatore Didattico Sc Sec I grado | Coordinamento Piano degli apprendimenti | 1 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Realizzazione di interventi per gruppi di alunni Impiegato in attività di: • Potenziamento | 1 |

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. |
|--|---|
| Ufficio protocollo | Hanno autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute. |
| Ufficio acquisti | Hanno autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute. |
| Ufficio per la didattica | Hanno autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Hanno autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute. |
| | |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico http://www.icanzio3.edu.it/modulistica-pubblica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo